

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche l'analoga tabella relativa ai dati a consuntivo, riportata nel rendiconto ne da la dimostrazione. Nelle tabelle seguenti se ne da un riscontro.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO ECONOMICO			
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ENTRATE ACCERTATE
ENTRATE PROPRIE (escluse entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e dal rimborso crediti)	542.211.433,51 12.295.000,00	568.664.945,88 20.395.000,00	668.594.681,03 21.994.050,72
ENTRATE DERIVANTI DA APPLICAZIONI DI TRIBUTI ERARIALI	2.820.250.000,00	2.820.250.000,00	2.958.255.910,87
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (escluse assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale)	167.461.505,52 127.782.060,97	180.397.884,56 141.733.744,29	201.309.908,98 120.369.358,80
TOTALE ENTRATE	3.529.922.939,03	3.569.312.830,44	3.828.160.500,88

Fonte: Tabelle P.A.T.

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	USCITE IMPEGNATE
SPESE CORRENTI	2.484.700.000,00	2.508.100.963,48	2.501.928.849,04
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	4.317.454,83	4.317.454,83	4.246.018,09
TOTALE SPESE	2.489.017.454,83	2.512.418.418,31	2.506.174.867,13
SALDO	1.040.905.484,20	1.056.894.412,13	1.321.985.633,75
TOTALE A PAREGGIO	3.529.922.939,03	3.569.312.830,44	3.828.160.500,88

Fonte: Tabelle P.A.T.

Relativamente all'equilibrio di cassa, la tabella seguente, riportata anche nel rendiconto, ne evidenzia il rispetto:

RIEPILOGHI PREVISIONI DI CASSA PER LE SPESE	
	IMPORTO
a) PAGAMENTI AUTORIZZATI CON LEGGE DI BILANCIO (articolo 4 L.P. 29/12/2005, n° 21)	4.250.000.000,00
DETTAGLIO DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2007	
DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2007 (c-b) di cui:	-194.210.001,82
b) DISPONIBILITA' SU CONTABILITA' SPECIALI ALL'01/01/2007	99.126.286,69
c) DEFICIT DI CASSA ALL'01/01/2006 TENUTO CONTO DELLA DISPONIBILITA' SU CONTABILITA' SPECIALI	-95.083.715,13
RIEPILOGO PAGAMENTI	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d)	TOTALE PAGAMENTI (come da rendiconto)	5.193.590.316,84
e)	MOVIMENTI FINANZIARI DA ESCLUDERE (ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento di contabilità), (come da elenco allegato al rendiconto)	1.263.473.601,02
f)	TOTALE PAGAMENTI EFFETTIVI	3.930.116.715,82

QUADRO DI RACCORDO FRA AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER LE SPESE E PAGAMENTI EFFETTIVI

TOTALE PAGAMENTI AUTORIZZATI	4.250.000.000,00
Deficit di cassa tenuto conto della disponibilità su contabilità speciali c)	-95.083.715,13
Totale pagamenti effettivi f)	3.930.116.715,82
RESIDUO DISPONIBILE a) + c) - f)	224.799.569,05

Per quanto riguarda le risultanze finali, la gestione di competenza ha prodotto come risultato differenziale fra il totale delle entrate accertate nel corso dell'esercizio ed il totale delle spese impegnate un importo di segno positivo di euro 11.544.305,84 come di seguito rappresentato:

Totale delle entrate accertate	5.223.042.876,52
Totale delle spese impegnate	5.211.498.570,68
Differenza	+11.544.305,84

Il risultato della gestione negli ultimi esercizi dimostra complessivamente come la gestione di competenza termini in positivo sia nel 2006 che nel 2007, dopo una sequenza di importi negativi. Il risultato del 2007 è incrementato rispetto all'esercizio 2006 di euro 7.120.854,93, come appare dalla seguente tabella:

anno	risultato della gestione di competenza
2001	- 200.550.133,80
2002	- 66.507.236,63
2003	- 265.149.551,47
2004	- 110.757.438,99
2005	- 54.463.829,67
2006	+ 4.423.450,91
2007	+ 11.544.305,84

Per quanto riguarda la gestione dei residui anni precedenti si evidenziano di seguito le variazioni intervenute per maggiori o minori accertamenti di entrate e per economie di spesa, in modo da evidenziare il miglioramento dell'eccedenza attiva dei residui (+137.579.212,58 euro).

RESIDUI	consistenza iniziale	consistenza riaccertata	variazioni
Attivi	3.837.710.200,73	3.920.364.158,43	+82.653.957,70
Passivi	3.297.768.394,51	3.242.843.139,63	- 54.925.254,88
Differenza	+ 539.941.806,22	+ 677.521.018,80	+ 137.579.212,58 (*)

* l'importo corrisponde al miglioramento dell'eccedenza attiva dei residui, dato dalla somma della variazione positiva (aumento) dei residui attivi con la variazione negativa (diminuzione) dei residui passivi. Medesimo risultato si ha sottraendo l'eccedenza attiva dei residui riaccertati dall'eccedenza attiva dei residui iniziali

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La gestione di cassa (comprensiva delle contabilità speciali) ha prodotto riscossioni totali per 5.357.504.350,57 euro, di cui 4.441.160.072,09 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 916.344.278,48 euro derivanti dai residui ed ha comportato pagamenti per complessivi 5.193.590.316,84 euro, di cui 3.567.845.513,28 euro riguardanti l'esercizio di competenza e 1.625.744.803,56 euro con riferimento ai residui passivi.

La differenza di segno positivo tra l'ammontare complessivo delle riscossioni e quello dei pagamenti, pari in valore assoluto a 163.914.033,73 euro, sommata algebricamente al precedente deficit di cassa, definitivamente riscontrato in 194.210.001,82 euro, ha comportato un deficit di cassa alla fine dell'esercizio 2007 pari a 30.295.968,09. La tabella seguente riporta i risultati degli ultimi anni:

anno	Fondo cassa
2001	- 806.737.754,75
2002	- 31.597.912,45
2003	- 128.802.427,24
2004	- 253.267.479,25
2005	- 231.337.773,51
2006	- 194.210.001,82
2007	-30.295.968,09

Si può notare come il deficit di cassa sia in progressiva diminuzione a partire dal 2005.

L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2007 ammonta ad euro 494.855.322,82. Tale importo deriva dal risultato della gestione dei residui, che ha determinato una differenza fra residui attivi (3.785.902.684,38 euro) e residui passivi (3.260.751.393,47 euro) pari ad euro 525.151.290,91, nonché dal risultato della gestione di cassa che, come detto sopra, ha fatto registrare un deficit pari ad euro 30.295.968,09. Rispetto al risultato del 2006 (149.123.518,42 euro), si registra un aumento del 43,13 per cento.

RESIDUI ATTIVI	3.785.902.684,38
RESIDUI PASSIVI	3.260.751.393,47
D I F F E R E N Z A	+525.151.290,91
RISCOSSIONI	5.357.504.350,57
PAGAMENTI	5.193.590.316,84
DIFFERENZA RISCOSSIONI PAGAMENTI	+163.914.033,73
deficit di cassa alla fine dell'esercizio 2006	-194.210.001,82
deficit di cassa alla fine dell'esercizio 2007	-30.295.968,09
AVANZO di AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio 2007	+494.855.322,82

Fonte: Corte dei conti su dati rendiconto generale esercizio 2007

La conferma del risultato anzi esposto è data anche nel seguente riepilogo:

AVANZO DI CONSUNTIVO dell'esercizio 2006	+345.731.804,40
Avanzo gestione di competenza (A)	+ 11.544.305,84
Miglioramento dei residui (B)	+ 137.579.212,58
Somma (A+B)	+149.123.518,42

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AVANZO DI CONSUNTIVO dell'esercizio 2007	+494.855.322,82
--	------------------------

La tabella seguente riporta i risultati degli ultimi anni.

anno	Avanzo di amministrazione
2001	332.440.908,96
2002	425.379.073,44
2003	332.382.639,30
2004	283.834.208,95
2005	322.050.415,65
2006	345.731.804,40
2007	494.855.322,82

L'avanzo di amministrazione, che nonostante tutto ha sempre avuto segno positivo, conferma il trend in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

La comparazione della distinzione tra fondi vincolati e non vincolati negli esercizi 2005/2007 è rappresentata dalla seguente tabella:

DISTINZIONE TRA FONDI VINCOLATI E NON VINCOLATI DELL'AVANZO DI CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI 2005 2006 e 2007			
	2005	2006	2007
1) Fondi vincolati relativi alle assegnazioni vincolate a scopi specifici	122.490,43	52.490,12	101.720,34
2) Fondi vincolati per economie di spesa conseguenti a perenzioni amministrative	0,00	0,00	0,00
Fondo vincolato per economie di spesa conseguenti a perenzioni amministrative esercizio	2.258.483,11		
Diminuzione per economie e revoche fino alla concorrenza del fondo vincolato	- 2.258.483,11		
3) TOTALE FONDI VINCOLATI (1+2)	122.490,43	52.490,12	101.720,34
4) FONDI NON VINCOLATI	321.927.925,22	345.679.314,28	494.753.602,48
AVANZO DI CONSUNTIVO AL 31 dicembre	322.050.415,65	345.731.804,40	494.855.322,82

Fonte: confronto prospetti allegati al rendiconto 2005, 2006 e 2007

6. Il conto generale del patrimonio.

6.1. Normativa di riferimento.

La gestione dei beni immobili della Provincia è disciplinata dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che distingue (art. 40) i beni della Provincia in più categorie: beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili, in base alle disposizioni contenute nello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione, nonché nelle leggi speciali.

I beni demaniali ed i beni del patrimonio indisponibile sono destinati all'uso pubblico secondo la disciplina prevista nelle leggi che li riguardano e nell'interesse della collettività provinciale (art. 43). I beni del demanio, in relazione alla loro natura, possono essere destinati ad uso pubblico ovvero ad usi particolari in quanto compatibili con l'interesse generale e nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Giunta provinciale.

La messa in disponibilità dei predetti beni avviene a canone *ricognitorio* per i soggetti pubblici ed a titolo oneroso per i soggetti privati, previa stipula di apposita concessione.

L'Amministrazione, già in passato, ha richiamato l'attenzione sulle problematiche di valutazione dei beni pubblici, sottolineando come il patrimonio degli enti pubblici territoriali, soprattutto quello immobiliare, spesso ampio ed esteso, assolve a una limitata funzione economica, per una pluralità di cause. Innanzitutto, la conoscenza del

patrimonio non è adeguata anche in ragione dell'attuale regime giuridico dei beni demaniali, dell'assenza di una stima del valore di mercato dei singoli cespiti e del loro potenziale reddito.

In secondo luogo, si deve considerare la presenza di una disciplina particolarmente complessa delle modalità di utilizzo e di eventuale dismissione dei beni, che, di fatto, comprime i possibili spazi di valorizzazione degli stessi.

In terzo luogo, l'utilizzo non infrequente dei beni per perseguire finalità sociali, con la messa a disposizione gratuita a favore di enti, associazioni e di altri soggetti presenti sul territorio, che comporta, da un lato, la difficoltà di far emergere il costo-opportunità del bene pubblico, dall'altro, la criticità nella determinazione del valore sociale del bene stesso.

In relazione al nuovo contesto emerso a livello nazionale e nell'ottica di incrementare le entrate della Provincia, sono state intraprese azioni dirette ad implementare una gestione economica e dinamica del patrimonio, al fine sia di realizzare un migliore soddisfacimento dei bisogni pubblici e di ottenerne una maggiore redditività, sia di agevolare l'alienazione di quei beni non più rispondenti ad usi di interesse pubblico.

A tal fine, sono state apportate ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9, alcune modifiche alla legge di contabilità ed, in particolare, all'art. 73. Il periodo aggiunto al comma 7 del citato articolo dispone che la Giunta fissi i criteri e le modalità di valutazione delle attività e delle passività finanziarie, patrimoniali e demaniali. Criteri che devono essere differenziati in ragione delle tipologie delle diverse componenti del patrimonio, tenendo conto dei principi contabili valevoli per il settore pubblico, delle norme del codice civile e delle norme fiscali in vigore.

La *ratio legis*, sottesa alle novelle introdotte, può cogliersi sia nell'intenzione di sottoporre ad un complessivo processo di revisione il conto generale del patrimonio della Provincia, sia nella volontà di assicurare una rappresentazione dei beni immobili secondo criteri economici, superando la mera classificazione per categorie, connessa ad esigenze di carattere prevalentemente giuridico-amministrativo⁶⁶. Nelle nuove disposizioni è prevista, inoltre, l'introduzione nella legislazione provinciale di strumenti per valorizzare la gestione dei beni anche ai fini di un'eventuale dismissione di quelli non più essenziali per le esigenze pubbliche. Gli strumenti previsti concernono sia la cartolarizzazione che il conferimento dei beni a fondi immobiliari⁶⁷. La legge prevede che la Provincia possa attivare tali strumenti anche in favore degli enti funzionali e delle amministrazioni comunali⁶⁸.

Si rammenta, infine, che la legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, ha previsto la costituzione della Società Patrimonio del Trentino S.p.A., al fine di valorizzare il patrimonio provinciale e finanziare nuovi investimenti, utilizzando gli strumenti offerti dal mercato dei capitali. Con la delibera n. 1408 del 1 luglio 2005 sono stati approvati l'atto costitutivo e lo statuto della Società Patrimonio del Trentino S.p.A.. La società è stata costituita in data 21 luglio 2005. Con successiva convenzione, intervenuta in data 27 luglio 2006, è stata definita la disciplina dei conferimenti e dei trasferimenti e sono stati enunciati i termini delle direttive provinciali, del programma di attività e di ogni altro elemento essenziale ai fini della realizzazione degli obiettivi assegnati alla Società.

Alla luce di quanto osservato nella relazione che accompagna la decisione sul rendiconto generale della Provincia per l'esercizio 2005, circa l'utilità di allegare alla documentazione inviata alla Corte nell'ambito delle procedure di esame del rendiconto, anche il conto consuntivo della società Patrimonio del Trentino S.p.A., integrato con un prospetto nel quale emergano i dati composti dai valori dei beni, dal reddito prodotto, dalle spese sostenute per la loro valorizzazione nonché le entrate per dismissioni in modo da evidenziare i risultati della gestione, l'Amministrazione ha inviato un prospetto relativo ai beni immobili disponibili della predetta società, di proprietà della Provincia. Nel prospetto i beni immobili disponibili sono distinti fra: terreni, elencati in base al comune di appartenenza, indicando in particolare l'anno di acquisizione, la superficie e il valore a inizio e fine anno, con le relative variazioni e il reddito prodotto; fabbricati, classificati in base al comune di appartenenza alla categoria ed anche in questo caso con l'indicazione

⁶⁶ Cfr. modifiche all'art. 73 della legge provinciale n. 7/1979.

⁶⁷ Cfr. aggiunta dell'art. 31 bis alla L.P. 7 del 1979.

⁶⁸ Cfr. sostituzione dell'art. 81 della L.P. 7 del 1979.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del valore a inizio e fine anno e il reddito prodotto (gli incrementi di immobili registrati nel 2007, sono stati acquisiti a seguito del conferimento da parte della Provincia con atto del 19 dicembre 2007 e a seguito di atti di acquisto del 29 agosto 2007 e del 28 dicembre 2007). Nel 2007 sono stati conferiti terreni per 56.815,5 mq registrando, rispetto al 31 dicembre 2006, un aumento di valore di euro 12.199.781,18, mentre la consistenza dei fabbricati ha subito un aumento di euro 19.545.843,82, dovuto alla registrazione del valore di vendite pari a euro 3.337.000,00 e di acquisti per 22.882.843,82. Il prezzo di vendita dei fabbricati è risultato di euro 5.114.191,00 rispetto a un valore di scarico di euro 3.337.000,00. Pertanto al 31 dicembre 2007 i terreni gestiti dalla Patrimonio del Trentino S.p.A. sviluppano un'estensione di 1.595.473,50 mq., e il loro valore è pari ad euro 87.510.521,18 con una rendita prodotta nulla, mentre i fabbricati mostrano una consistenza pari ad euro 84.288.103,82 e un reddito prodotto pari ad euro 131.394,00.

L'Amministrazione ha rilevato inoltre che il valore dei beni della Patrimonio del Trentino S.p.A. non è riportato nel rendiconto della Provincia in quanto nello stesso è già ricompreso il valore della partecipazione provinciale nella società.

Si fa presente che nell'anno 2007 è stato avviato, in collaborazione con il Servizio Bilancio e Ragioneria e Informatica Trentina S.p.A. uno studio per la gestione del patrimonio della Provincia tramite il sistema informatico SAP, sistema che già da anni gestisce la contabilità provinciale. Tale procedura, che per la classificazione dei beni immobili utilizzerà anche i criteri indicati dal sistema SEC'95 o similari, salvo problemi tecnici, entrerà in vigore per la stesura dell'allegato al Bilancio 2008 relativo alla gestione del patrimonio immobiliare.

6.2 Le risultanze del conto generale del patrimonio.

		CONSISTENZA AL 31.12.2006	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONI
ATTIVITA'	FINANZIARIE	3.837.710.200,73	3.785.902.684,38	
	BENI MOBILI ED IMMOBILI	1.932.261.052,36	2.018.663.969,35	
	ATTIVITA' DIVERSE POSTE RETTIFICATIVE	1.267.869.046,98	1.468.264.195,62	
	TOTALE ATTIVITA'	7.037.840.300,07	7.272.830.849,35	234.990.549,28
PASSIVITA'	FINANZIARIE	3.491.978.396,33	3.291.047.361,56	
	PASSIVITA' DIVERSE POSTE RETTIFICATIVE	749.621.203,70	708.053.644,45	
	TOTALE PASSIVITA'	4.241.599.600,03	3.999.101.006,01	-242.498.594,02
PATRIMONIO NETTO		2.796.240.700,04	3.273.729.843,34	477.489.143,30

Fonte: Corte dei conti su dati rendiconto 2007

Il Conto generale del patrimonio presenta al 31 dicembre 2007 un patrimonio netto con una consistenza pari ad euro 3.273.729.843,34 con un incremento netto, rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2006, allorquando ammontava a 2.796.240.700,04 euro, di euro 477.489.143,30, in percentuale pari al 17,08 per cento.

Il predetto miglioramento patrimoniale risulta connesso all'incremento delle attività, che passano da euro 7.037.840.300,07 ad euro 7.272.830.849,35, per euro 234.990.549,28 ed alla diminuzione delle passività, che passano da euro 4.241.599.600,03 ad euro 3.999.101.006,01, per un ammontare totale di euro 242.498.594,02.

Scendendo nel dettaglio, a fine esercizio, le attività finanziarie, nella cui composizione rientrano esclusivamente residui attivi, ammontano complessivamente ad euro 3.785.902.684,38 (3.837.710.200,73 nel 2006), a fronte di passività finanziarie, nella cui composizione rientrano residui passivi per euro 3.260.751.393,47 e deficit di cassa per euro 30.295.968,09, che ammontano ad euro 3.291.047.361,56 (3.491.978.396,33 nel 2006). Il raffronto tra attività e passività finanziarie produce un'eccedenza attiva finanziaria al 31 dicembre 2007 di euro 494.855.322,82 (345.731.804,40 nel 2006), in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Va segnalata la diminuzione di euro 200.931.034,77 nelle passività finanziarie, che passano da una consistenza iniziale di euro 3.491.978.396,33 a euro 3.291.047.361,56.

Le attività patrimoniali non finanziarie sono ammontate complessivamente ad euro 3.486.928.164,97 (3.200.130.099,34 nel 2006) di cui 2.018.663.969,35 per beni mobili e immobili ed euro 1.468.264.195,62 per attività diverse e poste rettificative.

In relazione ai beni mobili ed immobili, che ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 1.932.261.052,36 ed alla fine dell'esercizio mostrano una consistenza pari ad euro 2.018.663.969,35, si è registrato un incremento complessivo pari ad euro 86.402.916,99, (+4,47 per cento). In particolare i beni immobili patrimoniali indisponibili sono aumentati di euro 79.834.468,21 (+5,48 per cento), passando ad una consistenza finale di euro 1.536.815.617,37 rispetto alla consistenza iniziale di euro 1.456.981.149,16. Anche i beni mobili di uso pubblico segnano un incremento pari ad euro 4.743.059,75 (+2,09 per cento), passando da un valore iniziale di euro 226.785.997,62 ad un valore finale di euro 231.529.057,37.

I beni immobili patrimoniali disponibili segnano un aumento, pari ad euro 1.825.389,03 (+0,73 per cento), passando da un valore iniziale pari ad euro 248.493.905,58 ad un valore finale di euro 250.319.294,61.

Le passività diverse e poste rettificative (comprendive di mutui passivi, residui passivi perenti, fondo TFR, sottoconti di tesoreria, valori in amministrazione con speciale destinazione e valori di terzi in deposito) al 31 dicembre 2007 sono pari ad euro 708.053.644,45 (erano pari ad euro 749.621.203,70 al 31 dicembre 2006). La differenza fra le attività diverse e poste rettificative (comprendive di azioni e quote di partecipazione, crediti diversi, quota del fondo TFR di competenza dell'INPDAP, sottoconti di tesoreria, valori in amministrazione con speciale destinazione, valori di terzi in deposito), che al 31 dicembre 2007 ammontano ad euro 1.468.264.195,62 (erano pari ad euro 1.267.869.046,98 al 31 dicembre 2006), e le passività diverse e poste rettificative è pari ad euro 760.210.551,17.

Fra le voci che compongono la massa delle attività diverse e poste rettificative deve evidenziarsi, come già rilevato nel precedente referto relativo all'esercizio 2006, un significativo aumento di euro 109.724.383,49 nell'ammontare delle azioni e quote di partecipazione, che passano da euro 382.700.155,08 ad euro 492.424.538,57. In misura minore aumenta anche l'ammontare dei crediti diversi (+97.068.895,89), nonché i valori di terzi in deposito (+19.790.761,20) e la quota del fondo TFR di competenza dell'INPDAP (+3.769.349,22).

6.2.1 Partecipazioni: schema riepilogativo

Al fine di una corretta valutazione del patrimonio risulta opportuno inserire l'elenco delle società controllate e collegate, attraverso partecipazioni azionarie, quote di partecipazione o fondi di dotazione, al 31 dicembre 2007.

SOGGETTO	Situazione al 31 dicembre 2006	Variazioni in più avvenute nel 2007	Variazioni in meno avvenute nel 2007	Situazione al 31 dicembre 2007	Capitale sociale al 31 dicembre 2007	Quota provinciale
AZIONI						
Aeroporto "Gianni Caproni" S.p.A.	2.232.356,00			2.232.356,00	2.573.424,00	86,70%
Aeroporto "V. Catullo" di Verona Villafranca S.p.A.	3.922.952,00			3.922.952,00	21.371.438,00	18,40%
Autostrada del Brennero S.p.A.	2.959.962,00			2.959.962,00	55.472.175,00	5,30%
Trento Fiere S.p.A.	8.205.070,00			8.205.070,00	11.655.139,00	70,40%
Centro tecnico-finanziario per lo sviluppo economico della Provincia di Trento - Tecnofin S.p.A.	47.120.650,00			47.120.650,00	51.672.925,00	91,20%
Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.	57.900.442,56	f) 74.340,12		57.974.782,68	58.813.700,64	98,60%
Informatica Trentina S.p.A.	1.581.000,00	f) 216.814,00		1.797.814,00	3.500.000,00	51,40%
Interbrennero - Interporto Servizi doganali e intermodali del Brennero S.p.A.	3.599.754,00			3.599.754,00	8.723.757,00	41,30%
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.	10.228.140,00			10.228.140,00	58.484.608,00	17,50%
Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione economica con i Paesi dell'Est - FINEST S.p.A.	1.611.841,55			1.611.841,55	137.176.770,15	1,20%
Società per l'Idrovia Ticino-Milano Nord-Mincio-Tartaro-Canalbianco-Venezia, laghi di Como, di Iseo e Verona S.p.A.	2.040,00		f) 2.040,00	0,00	0,00	0,00%
S.T.R. - Brennero Trasporto Rotaia S.p.A.	1.549.200,00			1.549.200,00	51.640.000,00	3,00%
SET Distribuzione S.p.A.	18.256.279,00	f) 5.860.451,00		24.116.730,00	78.424.528,00	30,80%
Trentino Trasporti S.p.A.	17.707.554,00			17.707.554,00	24.010.094,00	73,80%
Garda Trentino Fiere S.p.A.	14.999.725,00			14.999.725,00	20.250.000,00	74,10%
Trentino S.p.A.	90.000,00			90.000,00	150.000,00	60,00%
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine - BCC Nord Est S.p.A.	6.968.000,00			6.968.000,00	140.400.000,00	5,00%
Valsugana Fiere S.p.A.	108.460,00	b) 60.000,00	f) 41.382,00	127.078,00	138.915,00	91,50%
Patrimonio del Trentino S.p.A.	178.373.000,00	b) 18.362.625,00		196.735.625,00	196.735.625,00	100,00%
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	3.545.455,00	b) 319.167,00		3.864.622,00	63.790.910,00	6,10%
Trentino Riscossioni S.p.A.	120.000,00	b) 880.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%
Trentino School of Management	0,00	b) 350.000,00		350.000,00	607.673,00	57,60%
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa - ITEA S.p.A	0,00	f) 3.412.077,00		3.412.077,00	3.412.077,00	100,00%
TOTALE AZIONI	381.081.881,11	29.535.474,12	43.422,00	410.573.933,23		